



# Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MEDIA SACRO CUORE SORELLE DELLA MISERICORDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7698 del 08/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 1*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse/Opportunità e Bisogni/Vincoli del territorio
- 1.3. Caratteristiche principali della scuola
- 1.4. Attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.5. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Attività previste in relazione al PNSD

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Traguardi attesi in uscita
- 3.4. Curricolo di Istituto - Curricolo di educazione civica
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.8. Piano per la Didattica Digitale Integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Mansioni delle principali figure organizzative
- 4.3. Altre figure professionali: i Referenti
- 4.4. Le Commissioni
- 4.5. Reti e convenzioni attivate
- 4.6. La formazione continua del personale operante nella scuola
- 4.7. Organizzazione degli uffici amministrativi e servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### L'Istituto

#### Breve presentazione

La Scuola Paritaria Sacro Cuore, sita in Via Alberto da Giussano a Roma comprende, nella logica della continuità didattico-educativa, tre ordini di Scuola:

- Scuola dell'Infanzia: 40 ore settimanali
- Scuola Primaria: n. 31 ore settimanali
- Scuola Secondaria: n. 30 ore settimanali

L'organizzazione scolastica prevede un tempo scuola diversificato a seconda dei tre ordini:

Per un approfondimento più dettagliato, si rimanda alla sezione dedicata all'offerta formativa.

La Scuola Sacro Cuore è una scuola cattolica paritaria, che da circa novant'anni svolge la sua azione educativa nel quartiere Prenestino-Labicano, vivendone dall'interno le rapide e complesse trasformazioni socio-economiche, politiche e religiose.

E' gestita dall'Istituto Sorelle della Misericordia di Verona.

#### Breve storia

*La Comunità religiosa delle Sorelle della Misericordia di Roma, composta da 15 sorelle, si insedia nel quartiere il 13 dicembre 1928. Le Suore iniziano la loro attività d'insegnamento nel 1929 con l'apertura di un asilo e di un doposcuola per 390 bambini. Le "suore del prato" (così venivano chiamate le Sorelle della Misericordia) sin dagli inizi ottengono un grande successo di partecipazione popolare, al punto che in poco tempo estendono la loro*

*offerta scolastica all'intero ciclo elementare aprendo classi miste. Successivamente verrà aperta anche la Scuola Secondaria di Primo grado. Nell'anno 1936 le Sorelle della Misericordia affiancano alla Scuola, la Casa del Sacro Cuore attrezzata a pensionato per garantire assistenza alle signore anziane.*

## **Il quartiere**

Il quartiere Prenestino, in cui opera la scuola "Sacro Cuore", costituisce un ambito socio culturale caratteristico delle periferie delle grandi città, dove è sempre più forte la presenza di immigrati dal sud Italia e da vari paesi del mondo e appartenenti a diverse religioni (varie confessioni cristiane, islam, buddismo, ecc.).

Esso attualmente conta circa 52.000 residenti, con una grossa concentrazione di anziani (circa il 20% di ultrasessantacinquenni, il doppio della media cittadina), gli abitanti storici del quartiere che hanno determinato quel tessuto di relazioni sociali, quel clima da città nella città che da sempre caratterizza l'anima popolare del borgo.

Alla popolazione storica si sono aggiunte diverse comunità di immigrati:

- 1) migranti dei paesi dell'Est Europa (Romania, Polonia, Bielorussia, Moldavia), uomini impegnati nelle ristrutturazioni edilizie e donne che prestano assistenza agli anziani
- 2) migranti dei paesi asiatici, prevalentemente cinesi che gestiscono attività pubbliche nel quartiere; alcuni di loro mandano i figli nella nostra scuola.

Nella scuola la percentuale degli studenti di cittadinanza non italiana è di poco inferiore al 10% sul totale dei tre ordini.

Sempre più nel quartiere si trovano appartamenti dedicati agli studenti della vicina Università di Roma "La Sapienza" o comunque destinati alla coabitazione di diverse persone.

## **Identità della scuola**

La Scuola Sacro Cuore, in fedeltà al Carisma della Congregazione persegue la formazione della persona umana, favorendo nei propri alunni la capacità di considerare la vita come valore, incoraggiando e sostenendo la crescita di personalità libere, responsabili, culturalmente preparate e criticamente capaci di operare scelte a

livello personale, sociale e religioso.

Da sempre testimonia l'esercizio di una creatività e professionalità organizzativa dando vita ad una tradizione educativa che è divenuta ricchezza anche per la comunità civile e per la Chiesa.

Il nostro Progetto Educativo, oltre a far riferimento alla Costituzione Italiana, ai rapporti tra Stato, Scuola e Cultura, e alla normativa vigente, fa riferimento alla mission dell'Istituto Sorelle della Misericordia e al Piano Educativo Pastorale dell'Istituto stesso:

### **Mission dell'Istituto Sorelle della Misericordia**

Secondo quanto espresso nel Piano Educativo Pastorale, la mission dell'Istituto Sorelle della Misericordia, in risposta ai richiami della Chiesa e all'esigenza di evangelizzazione, è:

- 1) Assumere l'azione educativa nella scuola come partecipazione alla missione salvifica della Chiesa, la quale ritiene la scuola stessa uno degli strumenti particolarmente efficaci per la realizzazione del piano di salvezza operato da Cristo.
- 2) Rivolgere la sua attenzione educativa, frutto dell'azione originaria dello spirito di misericordia, all'alunno che necessita di accoglienza, ascolto, orizzonti di senso e proposte di valori che orientano e realizzano la persona; lo riconosce e promuove nella sua unicità e totalità.
- 3) Collaborare con le istituzioni e con le agenzie formative ed educative sia a livello locale che nazionale e internazionale.

Per la sua situazione, la scuola si è dotata di un Piano per l'Inclusione degli alunni BES, con la presenza di un docente specializzato e la collaborazione della Psicologa Scolastica, che collaborano con gli insegnanti di sostegno e con i docenti della classe (confronta la sezione che riguarda l'inclusione).

### **Piano Educativo Pastorale dell'Istituto stesso**

Per quanto riguarda il Piano Educativo Pastorale, l'Istituto persegue il seguente obiettivo:

***"Nello svolgere la missione educativa nella scuola, ci impegniamo a formare nei giovani personalità libere, capaci di raggiungere la piena maturità umana e***

***cristiana***" (Cost. Art. 22)

Ogni scuola ispirata al Carisma delle Sorelle della Misericordia è una comunità che si impegna a:

1. Favorire la consapevolezza che ogni persona è oggetto dell'amore misericordioso di Dio (Cost 3).
2. Aiutare gli alunni a definire la propria identità di fronte a sé e agli altri, accompagnandoli nella loro maturazione globale.
3. Creare unità nella diversità.
4. Offrire agli alunni tutti gli strumenti necessari e possibili per un apprendimento dinamico che stimoli la curiosità e l'interesse continuo per la ricerca.
5. Risvegliare una sensibilità verso *"i poveri e bisognosi di aiuto"* (Cost 36).
6. Adempiere alla missione educativa delle Sorelle della Misericordia: *"Formare personalità libere, capaci di raggiungere lo stato di uomo perfetto, nella misura che conviene alla piena maturità di Cristo"* (Ef 4,13; Cost 22).

La Scuola si organizza secondo le direttive del MIUR, integrandole alla luce della propria esperienza professionale e nello spirito del Vangelo; possiede un progetto educativo mediante il quale si costituisce comunità in cammino verso la crescita di tutti e di ciascuno. Essa intende dare una risposta efficace ai bisogni educativi delle giovani generazioni e delle famiglie della comunità locale secondo le linee del Progetto Educativo, in un contesto di pluralismo di modelli scolastici e formativi.

E' una Scuola associata alla FIDAE (Federazione Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica), alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) e all'AGESC (Associazione Genitori Scuola Cattolica) e qualifica il suo servizio secondo il Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2000 (SGQ).

## RISORSE/OPPORTUNITÀ E BISOGNI/VINCOLI DEL TERRITORIO

La scuola ha la capacità di adeguare la sua azione didattica alle mutate esigenze.

La Scuola attiva regolarmente forme di collaborazione con parrocchie/enti/agenzie formative/esercizi commerciali presenti sul territorio, allo scopo di svolgere un'azione sinergica con le varie realtà locali, favorendo la crescita armonica degli alunni nonché ampliando la propria offerta formativa.

Collabora, ad esempio con:

-Librerie del quartiere/Biblioteca del Pigneto, allo scopo di promuovere negli alunni la passione per la lettura, nonché di arricchire il patrimonio librario della nostra biblioteca scolastica.

-Parrocchie S. Luca e S. Leone, con le quali realizza per alunni e famiglie iniziative varie: formazione spirituale, conferenze, catechesi, attività teatrali e quant'altro si possa porre in essere per la formazione integrale della persona.

-Scuole cattoliche e statali

La collaborazione con le altre scuole cattoliche paritarie del quartiere va nella direzione di creare un "cartello educativo" al fine di costruire l'integrità della persona nella sua interezza. Non solo cittadini ma persone impegnate a pieno titolo nelle importanti trasformazioni e sfide che il nuovo secolo ci impone.

-Vicariato: attraverso l' "animatore spirituale" Mons. Rino Matera, l'Ufficio per la Pastorale Scolastica della Diocesi di Roma realizza un ciclo di incontri di formazione religiosa per gli alunni della Scuola Secondaria, che si svolgono presso la scuola; inoltre cura la formazione spirituale di famiglie, docenti e non docenti in alcuni momenti "forti" dell'anno scolastico, attraverso conferenze e riunioni.

-Missionari della Carità: sul territorio si trova una delle comunità religiose fondate da Madre Teresa di Calcutta per accogliere i “più poveri tra i poveri”: “Casa Serena”; essa dona rifugio a persone in difficoltà senza fissa dimora. La scuola offre forme di aiuto e di solidarietà, che oltre a sostenere i Missionari mira a sensibilizzare alunni e famiglie alle problematiche di coloro che vivono situazioni così drammatiche.

-Casa di di riposo per anziani “Sacro Cuore” : essa è adiacente all’edificio scolastico ed è gestita dallo stesso Istituto. I nostri alunni vengono coinvolti, quando possibile, in progetti di “Service Learning” con le anziane ospiti della Casa di Riposo; lo scopo è di coniugare il processo di apprendimento con quello di servizio, attraverso un approccio pedagogico-didattico che parta da situazioni reali e vicine al contesto/vissuto dei bambini, potenziandone le competenze civiche e di cittadinanza attiva.

-Associazioni sportive: alcune associazioni sportive radicate sul territorio, collaborano con la scuola per la realizzazione di attività ludico-motorie per i bambini in orario extracurricolare e di un centro estivo che si svolge presso gli spazi interni ed esterni della scuola nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

-Associazioni, enti/esperti: molti enti formativi presenti sul territorio propongono iniziative alle quali far partecipare i nostri alunni; la scuola favorisce la partecipazione a tali proposte, ogni qualvolta esse vengano ritenute valide pedagogicamente e allo stesso tempo utili ad una proficua collaborazione nell’ambito del quartiere.

-Asl RM2: è sempre stretto il rapporto di collaborazione con la Asl territoriale, non solo per gli screening periodici promossi dalla Asl stessa, ma anche per la realizzazione di progetti di prevenzione sanitaria (es. campagna per una corretta alimentazione per la prevenzione dell’obesità) che vedono coinvolti attivamente alunni, genitori, docenti.

-Commissariato di P.S. di zona: la scuola promuove e collabora con le forze dell’ordine locali per attivare percorsi di formazione/informazione (come ad esempio il bullismo e cyberbullismo), per sensibilizzare tutta la Comunità Educatrice su importanti e delicate tematiche sociali.

## Bisogni/vincoli

La Scuola, attraverso opportune rilevazioni, al fine di offrire un servizio sempre più attinente alle richieste, ricerca i bisogni dei propri utenti.

Nel nostro territorio si configurano alcune principali necessità:

- richiesta di erogazione di un tempo scuola più dilatato
- bisogno di aggregazione e socializzazione
- bisogno di integrazione con bambini e famiglie di diverse culture e religioni
- esigenza di promuovere negli alunni un maggior senso civico nel rispetto delle persone, delle regole di comportamento e dell'ambiente
- bisogno di un'educazione cristiana e moralmente sana
- bisogno di momenti e strutture formative per genitori
- necessità di sostegno alle problematiche sociali/familiari che possono avere ripercussioni nella scuola
- bisogno di servizi erogati con puntualità, accuratezza e competenza professionale
- richiesta di maggiore sensibilizzazione verso giovani, con bisogni educativi speciali e di disagio di diverso genere
- richiesta di sostegno e di comprensione per le famiglie in difficoltà economiche-sociali, soprattutto a causa della crisi economica che investe il Paese
- bisogno di organizzare corsi che permettano il conseguimento di certificazioni (linguistiche, informatiche, ecc.) o di assicurare una formazione di base per gli stranieri presenti sul territorio

Dalle rilevazioni effettuate, emergono anche alcuni bisogni ai quali la scuola non può far fronte senza un adeguato supporto o senza l'intervento delle Istituzioni preposte.

La soddisfazione di questi bisogni risulta vincolata a fattori esterni di natura economica/organizzativa:

- Diminuzione di finanziamenti da parte dello Stato e del Comune con il rischio che venga meno l'attuazione di progetti

- Impossibilità, per i docenti delle scuole paritarie, di accedere ad alcuni finanziamenti legati alla formazione erogati solo a favore dei docenti di scuole statali (es. “carta del docente”).
- Impossibilità di abbattere i costi per le famiglie (che rappresentano insieme all’Ente Gestore i maggiori finanziatori dell’istituto) a causa di una disparità di trattamento tra il personale delle scuole statali e delle scuole paritarie e conseguente impossibilità da parte di alcune famiglie di far completare il ciclo ai loro figli
- Difficoltà nella collaborazione sinergica con alcune scuole del quartiere
- Istituzioni scolastiche viciniori competitive sotto vari aspetti

In tale contesto, la scuola Sacro Cuore risponde alle domande del territorio e delle famiglie con un’azione culturale e umano-cristiana, nella consapevolezza che i processi educativi non possano fare a meno della dimensione sociale e comunitaria; per questo la comunità scolastica deve essere luogo di aggregazione fra adulti e alunni.

L’attenzione alla persona, derivante dal Carisma, valorizza i progressi degli alunni e assicura loro un ambiente familiare e un clima sereno che incoraggia la partecipazione attiva.

Consapevole dell’importanza della relazione educativa, la Scuola favorisce un clima di scambio e di condivisione con le famiglie; i genitori collaborano, nell’ambito del loro ruolo e secondo le loro disponibilità, alle iniziative e alle attività della Scuola.

L’Istituto Sorelle della Misericordia contribuisce in maniera consistente alla gestione della scuola con il lavoro dei propri membri, mettendo a disposizione contributi in denaro per dare la possibilità di frequenza anche agli alunni meno abbienti. Le risorse economiche della scuola si basano sui contributi dei genitori degli alunni e del MIUR; i contributi richiesti ai genitori degli alunni sono stabiliti dall’Ente Gestore.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

- L'ambiente scolastico si presenta ordinato e curato; è ristrutturato secondo l'attuale normativa igienico - didattica e di sicurezza Testo Unico sicurezza lavoro, per cui è un ambiente protetto e sicuro anche per gli alunni con difficoltà motorie, in quanto sono state eliminate tutte le barriere architettoniche. E 'presente un ambulatorio dotato di lettino, cassetta di pronto soccorso, armadio per medicinali. La scuola inoltre offre ampi spazi all'aperto, divisi per ordine di scuola e/o comuni; tali spazi vengono utilizzati per momenti ricreativi, per l'educazione fisica, per attività didattiche, scuola outdoor ed iniziative varie.

La conformazione dell'ambiente scolastico permette un ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curriculare che extracurriculare, con attività di teatro, sportive, musicali, artistico- grafiche, ecc. e attività coinvolgenti per alunni, docenti e famiglie.

La Direzione garantisce la sicurezza degli ambienti e delle infrastrutture, preparando persone addette alla gestione delle emergenze, alla sicurezza degli alunni, alla verifica periodica di tutte le componenti strutturali (fonti di rischio quali la sicurezza impiantistica, idraulica ed elettrica).

- La Scuola, al fine di garantire una corretta gestione e monitoraggio degli obiettivi e della conseguente prassi educativa delineati nel PEI e nel PTOF, ha utilizzato un Sistema di Gestione per la Qualità (UNI EN ISO 9001) con un approccio sistemico ai processi, fin dall'anno 2004.

L'adozione del Sistema di Gestione per la Qualità è una decisione strategica attraverso cui la scuola intende migliorare le sue prestazioni per soddisfare i requisiti degli alunni e delle loro famiglie. A questo scopo, secondo il principio fondante del "miglioramento continuo", la Direzione mette in atto procedure e istruzioni operative sottoposte ad aggiornamento e monitoraggio nella loro applicazione, attraverso costanti controlli e audit esterni.

Tra gli obiettivi del Sistema di Gestione per la Qualità possiamo evidenziare:

- 1) garantire il miglioramento continuo delle prestazioni, con particolare riferimento alla soddisfazione dei bisogni dell'utenza e alla visione cattolica del servizio

- 2) permettere alla Direzione un più efficace controllo sulle prestazioni di tutti i processi, soprattutto quelli critici
- 3) garantire il mantenimento della Certificazione, attraverso controlli da parte di Organismi esterni indipendenti (Enti di certificazione) e di Organismi di controllo interni (Organismo di Vigilanza e auditor interni di sistema)
- 4) garantire adeguati standard qualitativi da parte dei fornitori ed in particolare degli appaltatori
- 5) garantire prestazioni soddisfacenti da parte del personale interno

La scuola effettua periodicamente una rilevazione della soddisfazione dell'utenza (questionari customer satisfaction, swot analysis, richieste specifiche rivolte alla Direzione e ai docenti) e di conseguenza attiva azioni di miglioramento. Inoltre rende noti costantemente gli esiti della propria attività attraverso la pubblicizzazione dei risultati delle indagini di Customer Satisfaction e degli esiti scolastici.

Riassumiamo di seguito i principi che ispirano il nostro Sistema di Gestione per la Qualità:

- Liceità**: rispetto della legalità a tutti i livelli dell'azione didattica ed amministrativa
- Etica**: elemento cardine di buon governo e di corretto assolvimento degli obiettivi dell'Istituto, anche in relazione al ruolo sociale svolto e all'indirizzo cattolico della scuola
- Trasparenza**: piena e corretta circolazione delle informazioni, nel rispetto della legge sul diritto di accesso agli atti amministrativi
- Efficacia**: tensione continua verso il raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi e gestionali
- Tracciabilità**: disponibilità di evidenze in grado di dimostrare il rispetto di tutti i requisiti obbligatori

## ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Il nostro Istituto nel tempo si è dotato di strumenti multimediali :

LIM per ogni classe (per una fruizione digitale dei testi adottati, di materiali multimediali, seguire percorsi strutturati proposti da enti esterni per bandi e concorsi)

Piattaforma Google d'Istituto per consentire agli alunni di fruire dell'offerta formativa anche da remoto in caso di assenze prolungate e motivate, per lavori programmati di laboratorio e per gruppi e per tutte quelle attività/iniziativa che richiedano uno stretto collegamento scuola/famiglia

Ha anche ampliato la sua presenza in rete attraverso:

Sito web in continuo aggiornamento

Pagina Facebook, Instagram

<b>Attrezzature e infrastrutture materiali</b>		
Laboratori	Informatica	n. 1
	Aula polifunzionale (scienze-musica)	n. 1
Biblioteche	Biblioteche di classe	n. 8
	Biblioteche sale insegnanti	n. 2
Aule per eventi	Aula conferenze	n. 1
	Salone Scuola dell'Infanzia	n. 1
	Campo di calcetto	n. 1

Strutture sportive	Campo di basket-pallavolo all'aperto	n. 1
	Palestra	n. 1
	Giardino	n. 1
	Cortile	n. 1
Attrezzature multimediali	PC e tablet presenti nei laboratori	n. 19
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	n. 8
Servizi	Mensa	
	Pre-scuola e post-scuola	
	Attività estive	
	Laboratori pomeridiani in orario extracurricolare	
	Corsi di potenziamento L2	
	Attività sportive	
	Accesso alla piattaforma Google d'Istituto	

## RISORSE PROFESSIONALI

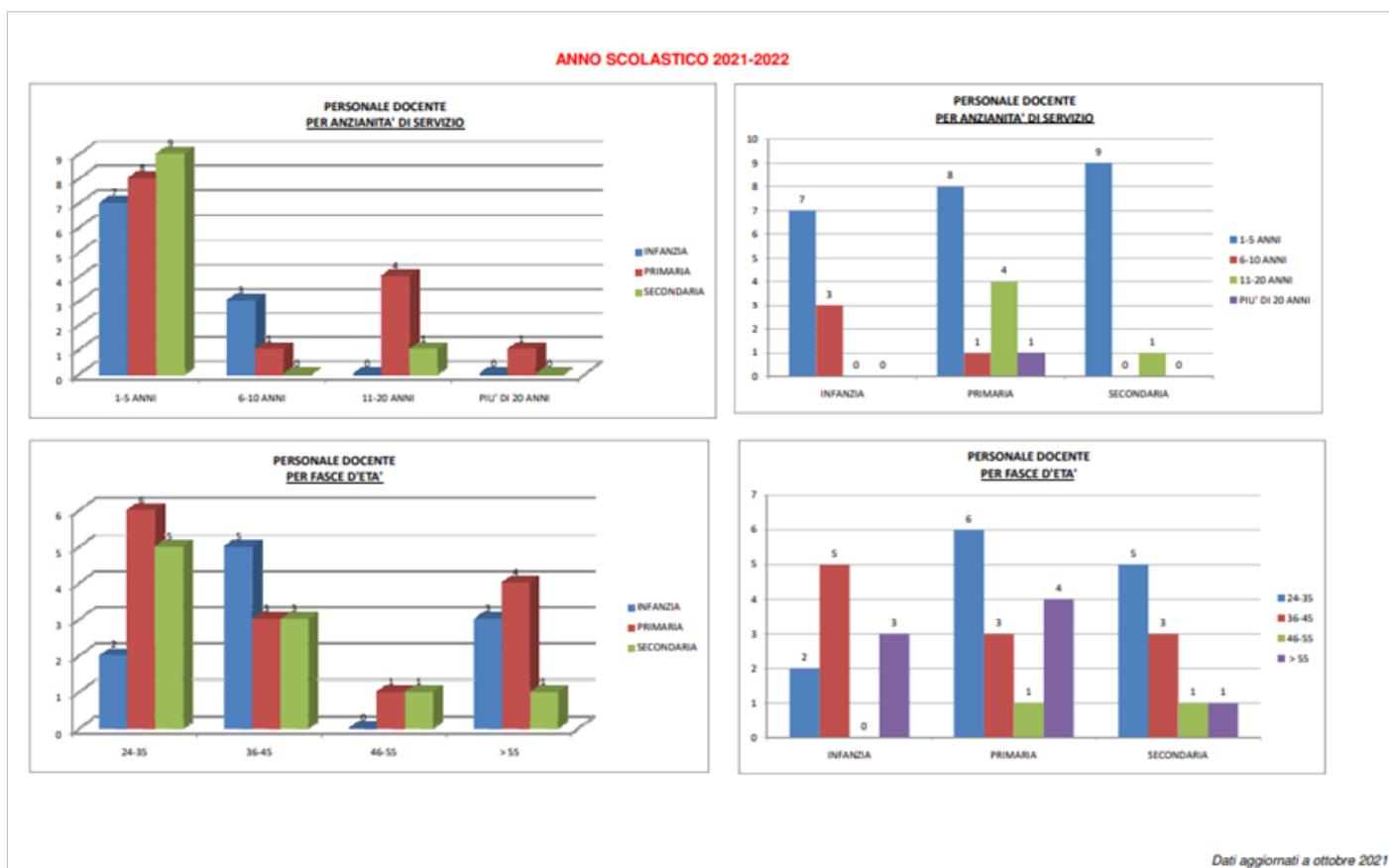
L'Ente Gestore, tramite la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, provvede all'assegnazione dell'organico della scuola sia per quanto riguarda il personale docente (posti comuni e di sostegno) e non docente in base alle esigenze che di anno in anno si manifestano.

La Scuola assicura che le figure professionali possiedano, mantengano e migliorino costantemente nel tempo la necessaria competenza, l'insieme cioè delle conoscenze, abilità e doti richieste per l'efficace adempimento del compito ad esse affidato.

La scuola assicura che l'intero corpo docenti frequenti costantemente corsi di aggiornamento/qualificazione professionale, sia in ambito strettamente didattiche, che tecnologico e organizzativo. Essa promuove la formazione alla Mission e al Carisma che contraddistingue l'opera educativa delle Sorelle della Misericordia.

L'ingresso dei docenti neo-assunti viene particolarmente seguito e curato attraverso una procedura di affiancamento da parte di un tutor.

### CORPO DOCENTI



Distribuzione docenti a.s. 2021-2022 per anzianità di servizio e fasce d'età

#### PERSONALE NON DOCENTE

Nella Scuola opera il personale non docente sia religioso che laico per le funzioni di segreteria e di portineria; tali compiti esigono una preparazione coerente e capacità di relazione per rispondere alle richieste dell'utenza.

#### PERSONALE DIPENDENTE DI DITTE APPALTATE

Per i servizi relativi a mensa e pulizie dei locali, l'Istituto si avvale del personale dipendente dalle Ditte che hanno in gestione i relativi appalti.

#### PERSONALE AUSILIARIO

La Scuola si avvale anche di personale ausiliario per le attività extra-curricolari, personale che pure si impegna nell'aggiornamento e nella formazione già citata.

## COMMISSIONI

Per garantire una migliore gestione delle risorse umane, la messa in atto delle attività è affidata a gruppi di lavoro/commissioni, con incarichi ben definiti e formalizzati.

Anno Scolastico 2021-2022									
	Ambito educativo-religioso	Ambito progetti e concorsi	Pubblicità	Gite e feste	PTOF / RAV / PDM / RS	ANTIBULLISMO	GLI INCLUSIVI*	EDUCAZIONE CIVICA	VALUTAZIONE
	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche	Coordinatrice Attività Educative	Coordinatrice Attività Educative e Didattiche	Coordinatrice Attività Educative			
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....
<b>SCUOLA SECONDARIA</b>	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....	nome ..... nome .....
<b>NON DOCENTI</b>					nome .....	nome .....			
<b>PSICOLOGA SCOLASTICA</b>						nome .....			
<b>GENITORI</b>						nome ..... nome ..... nome .....			

Per maggiori approfondimenti, vedere la successiva sezione "Organizzazione", nella quale vengono descritte in dettaglio le funzioni delle varie figure professionali che operano all'interno della scuola.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

***In linea con l'Atto d'Indirizzo definito dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, il nostro Istituto punta al successo formativo ed integrale di ogni singolo alunno nonché alla crescita cristiana, umana ed etica in relazione alle diverse fasce d'età, anche secondo quanto previsto dal Piano Pastorale dell'Istituto Sorelle della Misericordia.***

***Lo strumento chiave per sostenere questo processo è il Piano di Miglioramento, che attraverso una serie di azioni intende incidere a livello strutturale sull'organizzazione scolastica nel suo complesso (tempi, spazi, didattica).***

### PRIORITA' 1

Valorizzazione della persona nella sua interezza affinché tutti siano messi nella condizione di seguire in modo positivo il loro percorso di apprendimento

#### TRAGUARDO COLLEGATO ALLA PRIORITA' 1

Raggiungimento del successo formativo per il maggior numero di alunni, attraverso interventi di formazione, potenziamento, sostegno, alfabetizzazione

Obiettivi di processo collegati:



**1. Curricolo, progettazione e valutazione**

- a) Interventi di potenziamento/sostegno quali: tutoring, counseling, sostegno didattico, mediazione culturale, nuove metodologie, strategie e linguaggi
- b) Stesura e applicazione di un protocollo di accoglienza per alunni non italiani
- c) Predisposizione di interventi mirati a sostenere un percorso di continuità tra i diversi ordini scolastici (progetti di continuità, progetto "ponte", orientamento in uscita)

**2. Ambiente di apprendimento**

- a) Incrementare l'utilizzo dei laboratori, degli spazi esterni (didattica outdoor), allo scopo di favorire/sostenere una maggiore acquisizione delle conoscenze attraverso un diverso approccio sensoriale

**3. Inclusione e differenziazione**

- a) Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale e con particolari fragilità, o chiunque sia a rischio di insuccesso formativo nel tempo
- b) Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per studenti di lingua non italiana
- c) Cura dell'alunno per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo

**4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- a) Proporre strategie e percorsi formativi ai docenti, volti ad acquisire una mentalità sempre più inclusiva, da parte degli insegnanti

**5. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

- a) Collaborare attivamente con realtà presenti sul territorio, al fine di svolgere un'azione sinergica che permetta di incrementare la didattica anche al di fuori della scuola (didattica outdoor, uscite didattiche, service learning, ecc.), anche attraverso la predisposizione di spazi facilmente allestibili allo scopo.



## PRIORITA' 2

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo

### TRAGUARDO COLLEGATO ALLA PRIORITA' 2

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica

#### Obiettivi di processo collegati:

##### 1) Curricolo, progettazione e valutazione

- a) Progettazione di Unità di Apprendimento che permettano l'approfondimento delle lingue straniere, in particolar modo della lingua inglese e la seconda lingua comunitaria
- b) Stesura di progetti che sviluppino negli alunni il pensiero computazionale
- c) Stesura del Progetto Annuale di Educazione Civica (Curricolo verticale) che ponga attenzione alle varie tematiche dei tre Assi indicati dal MIUR
- d) Iniziative proposte al fine di sviluppare le competenze artistiche e sportive

##### 2) Inclusione e differenziazione

- a) Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale e con particolari fragilità, o chiunque sia a rischio di insuccesso formativo nel tempo
- b) Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per studenti di lingua non italiana



**3) Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- a) Sostegno alla formazione e all'auto formazione dei docenti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali
- b) Promozione nei docenti ad un uso competente e consapevole delle nuove tecnologie, che permettano loro una didattica innovativa
- c) Promozione nei docenti della consapevolezza che l'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali sono alla base delle nuove strategie per favorire l'apprendimento degli alunni
- d) Revisione dell'orario scolastico, al fine di adeguarlo coerentemente con gli obiettivi e le scelte strategiche

**4) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- a) Attivare nuove modalità per recepire i bisogni provenienti dall'utenza per adeguare l'offerta formativa
- b) Al fine di prevenire o risolvere le situazioni di disagio, creazione di un filo diretto tra alunni, famiglie, enti esterni e referenti scolastici

Al fine di raggiungere gli obiettivi individuati, l'Istituto attua attività curriculari ed extracurriculari, collegate ai processi di medio e lungo periodo e oggetto di continuo monitoraggio.

Per un approfondimento sulle attività specifiche, vedere la sezione "Ampliamento dell'offerta formativa".

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

## STRUMENTI ATTIVITÀ

### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Un profilo digitale per ogni studente

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, ogni studente ha il proprio account istituzionale Google, attraverso il quale può accedere ad un ambiente di apprendimento appositamente pensato per lui. Attraverso questo profilo, gli alunni ricevono le comunicazioni istituzionali scuola/famiglia nonché materiale didattico da parte dei docenti ed hanno la possibilità di accedere alle "classi virtuali" sia in modalità sincrona che asincrona. Attraverso questo nuovo canale di comunicazione, anche la famiglia può interagire in maniera diretta con i docenti al fine di favorire una partecipazione propositiva ed efficace al percorso di apprendimento del proprio figlio.

## COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### CONTENUTI DIGITALI

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Il nostro Istituto, al fine di permettere una più efficace comunicazione, ha affiancato al Registro Elettronico la Piattaforma di servizi educativi offerta da Google, assicurando in questo modo una compatibilità e di conseguenza una maggiore fruibilità dei contenuti didattici e non, da parte di tutti gli utenti finali. •

### FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITÀ

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### FORMAZIONE DEL PERSONALE



Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza della continua formazione dei docenti in ambito di innovazione nella didattica, ha promosso diversi corsi di formazione:

- per un migliore utilizzo degli strumenti digitali quali ad esempio: testi online, piattaforme ad hoc, ecc.
- per inserire efficacemente nel curriculum l'insegnamento dell'Educazione Civica
- per strutturare una didattica a distanza efficace e coerente con i criteri valutativi che la scuola si è data
- per ampliare l'insegnamento di alcune discipline attraverso l'utilizzo di nuove metodologie

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

La Scuola offre un insegnamento curriculare diversificato a seconda degli ordini di scuola che in essa operano, in coerenza con le indicazioni ministeriali, tenendo conto delle esigenze del territorio e delle mutate condizioni sociali.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Orario della giornata

La settimana scolastica, che va dal lunedì al venerdì, prevede l'accoglienza che va dalle ore 8,00 alle ore 9,00

In relazione ai bisogni delle famiglie e all'età dei bambini è previsto un duplice orario di uscita:

ore 12,30

ore 15,50

La scuola inoltre prevede un servizio **pre-scuola (ore 7,30)** per l'accoglienza degli alunni prima dell'inizio dell'orario comune e un servizio **post-scuola (ore 16,30)** per venire incontro alle esigenze dei genitori che hanno difficoltà a riprendere i loro figli all'orario dell'uscita comune.

La Scuola dell'Infanzia ha subito modifiche strutturali con la creazione di nuove aule, che hanno permesso la divisione dei bambini in piccoli gruppi eterogenei, passando dalle iniziali tre sezioni agli attuali sei gruppi; questa scelta della scuola, determinata dall'emergenza Covid-19, potrà essere sfruttata anche in seguito in quanto offre ai docenti la possibilità di conoscere meglio i bambini cogliendo anche tempestivamente le eventuali difficoltà; lavorare per piccoli gruppi, favorisce dunque anche le attività di recupero/potenziamento e quelle laboratoriali.

La nostra offerta formativa curricolare si compone di:

- Attività di sezione tra i gruppi di bambini di età eterogenea, concernenti l'esplicazione del progetto annuale e il perseguimento di obiettivi comuni alle tre sezioni (stagioni e festività);
- Attività laboratoriali di intersezione e progetti specifici, volti a sviluppare, arricchire e completare i percorsi formativi di ciascun alunno, stimolare l'interesse e la partecipazione e svilupparne le competenze. Essi trattano tematiche differenti e sono rivolti ai bambini suddivisi per fasce di età.

Essi sono:

- Laboratorio motricità ( per i bambini di 3/4/5 anni)
- Laboratorio logico-matematico (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Insegnamento della religione cattolica (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Laboratorio di inglese (per i bambini di 5 anni)
- Laboratorio di lettura (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Progetto continuità (realizzato dai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e dai bambini dalla classe 1<sup>a</sup> della Scuola Primaria)
- Laboratorio musicale (per i bambini di 3/4/5 anni)
- Progetto Teatro per la Scuola dell'Infanzia (per i bambini di 3/4/5 anni)

## **ESEMPIO DI ATTIVITA' SETTIMANALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Sezione 1	LAB.LOGICO MATEMATICO	PROGRAMMA- ZIONE ANNUALE	LAB. LETTURA	LABORATORIO MOTRICITA'	RELIGIONE  MUSICA
Sezione 2	LAB.LOGICO MATEMATICO	PROGRAMMA- ZIONE ANNUALE	RELIGIONE  MUSICA	LABORATORIO MOTRICITA'	LAB. LETTURA
Sezione 3	RELIGIONE  MUSICA	PROGRAMMA- ZIONE ANNUALE	LAB. LETTURA	LABORATORIO MOTRICITA'	LAB.LOGICO MATEMATICO
Attività pomeridiane BAMBINI GRANDI  "PRONTI, PARTENZA...IN PRIMA"	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALLA PRIMARIA	<u>INGLESE</u>  14:15/15:00	<u>INGLESE</u>  14:15/15:00	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALLA PRIMARIA	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALLA PRIMARIA

## SCUOLA PRIMARIA

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'orario scolastico è stato ridisegnato sia per venire incontro all'introduzione dell'Educazione Civica, sia per implementare le competenze digitali degli alunni.

La rimodulazione dell'orario ha permesso di potenziare il curricolo verticale al fine di venire incontro alle esigenze manifestate dalle famiglie e dai docenti, oltre che alle richieste provenienti dalle Indicazioni Nazionali.

### Orario della giornata

La settimana scolastica va dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

orario antimeridiano	dal lunedì al venerdì	8,10 – 13,00
orario pomeridiano dei rientri settimanali		14,10 – 16,10

Gli alunni possono uscire dalla scuola o entrarvi fuori dagli orari stabiliti solo per giusti motivi e se accompagnati dai genitori o da persona con delega scritta e depositata in segreteria, comunque con autorizzazione scritta dagli stessi e controfirmata dal docente.

Scansione dei **periodi di valutazione**: quadrimestri

Servizio **pre-scuola**, accoglienza alunni prima dell'inizio dell'orario: ore 7,30

Servizio **inter-scuola**, mensa e ricreazione ore 13,00 – 14,10

Servizio di studio assistito (**dopo-scuola**), ore 14,10 – 16,10 (per coloro che non hanno il rientro obbligatorio)

Attività extra-curricolari dopo l'orario di uscita (ore 16,10-17,30), in base alle adesioni, su base annuale.

**I rientri pomeridiani, a partire dall'a.s. 2022-2023, saranno 3 per tutte le classi per un totale di 31 ore settimanali.**

## QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	N. ORE SETTIMANALI PER CLASSE (*)				
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ITALIANO	9	9	8	7	7
STORIA / GEOGRAFIA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1

MUSICA	1	1	1	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
POTENZIAMENTO	1 Italiano	1 Inglese	1 Inglese	1 Italiano	1 Italiano
SPAGNOLO	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

**N.B.**

Verranno attivate 2 ore settimanali di CLIL e 1 ora settimanale di inglese con insegnante madrelingua

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

**Orari della giornata**

La settimana scolastica va dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

orario antimeridiano    inizio lezioni    ore 8,15

fine lezioni    ore 14,10

Per chi sceglie le attività pomeridiane:

mensa (facoltativo)

ore 14,10 (segue

ricreazione)

studio assistito o altre attività          ore 15,00 – 16,30

Servizio pre-scuola, accoglienza alunni prima dell'inizio dell'orario: ore 7,30

## QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	N. ORE SETTIMANALI (*)
RELIGIONE	1
ITALIANO + APPROFONDIMENTI	5 + 1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
INGLESE	3
SPAGNOLO	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
ARTE E IMMAGINE	2
TECNOLOGIA / INFORMATICA	2

MUSICA	2
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

**N.B.**

Verranno attivate 3 ore settimanali di CLIL (inglese-spagnolo) e 1 ora settimanale di inglese con insegnante madrelingua

Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "Iniziative di ampliamento curricolare".

**TRAGUARDI ATTESI IN USCITA****Scuola dell'Infanzia**

## **Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## Scuola Primaria e Secondaria

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per

ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

n.	Infanzia	Primaria	Secondaria di Primo grado
1	Presenta, racconta e spiega, le caratteristiche fisiche sue, della sua famiglia, della sua maestra all'insegnante della scuola primaria, attraverso una descrizione verbale semplice e corretta (usa soggetto, predicato e complemento) e una rappresentazione grafica realizzata con diverse tecniche .  Inizia a riconoscere le proprie emozioni, i desideri,	Riconosce e comincia a gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, affettiva, razionale e trascendente (per es. riflette ed esprime opinioni su fatti, situazioni, eventi ...), ed inizia a manifestare e ad esprimere forme di responsabilità percependo tali aspetti come interdipendenti e integrati nella propria persona in un orizzonte di senso cristiano (per es. in una situazione di rischio riconosce e valuta il pericolo, controlla la propria emotività ed attiva strategie adeguate).	Riconosce e gestisce i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva, affettiva, razionale e trascendente; esprime forme di responsabilità percependo diversi aspetti come interdipendenti e integrati nella propria persona, in un orizzonte di senso cristiano (per es. di fronte ad una situazione che lo coinvolge emotivamente riesce a controllarsi e a gestire positivamente situazioni, relazioni...).  Affronta e gestisce, in graduale autonomia e responsabilità le

n.	Infanzia	Primaria	Secondaria di Primo grado
	le paure, gli stati d'animo propri ed altrui (a livello percettivo), li esprime e tenta, gradualmente di superarli.		situazioni di vita e i compiti tipici dell'età (per es. porta a termine un impegno preso, nonostante le sollecitazioni esterne o interne che lo allettano, oppure nonostante la fatica ...).
2	In una situazione adeguata alla sua età, riesce ad eseguire correttamente un compito, una consegna che gli viene assegnato/a da terzi (per esempio: ritrovare un oggetto, secondo precise indicazioni topologiche e spaziali, rappresentarlo graficamente o descriverlo in modo semplice - cioè esplicitandone le caratteristiche principali).	Inizia ad agire consapevolmente, esplicitando le decisioni e motivandole.	Agisce consapevolmente, esplicita le proprie decisioni e le motiva.
3	Costruisce, con materiale vario, un oggetto (per es. da regalare) e ne verbalizza le fasi di costruzione.  Acquisisce una corretta motricità fine.	Porta a termine, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, il compito prescritto ed esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione.	Riconosce le proprie potenzialità e i propri limiti e, nelle varie prestazioni che gli sono richieste, porta a termine il compito prescritto; esplicita la maggiore o minore complessità che ne caratterizza la realizzazione e conserva l'aggancio realistico con il mondo personale, sociale e naturale.
4	Interviene a tempo, in modo opportuno e pertinente, in una conversazione di gruppo tra pari o con adulti (alza la mano, rispetta il turno di parola, comprende il contesto del discorso)..	Nella progettazione libera di vario ordine (sia di carattere personale che sociale) e nel tentativo di attuarla inizia ad intuire e a calcolare l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti.	Nella progettazione libera di vario ordine (sia di carattere personale che sociale) e nell'impegno per attuarla intuisce e calcola le limitazioni e l'inevitabile scarto tra concezione e attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti.
5	Comincia ad esprimere consapevolezza delle possibilità e dei limiti propri e dei compagni, accetta di integrarsi in un compito affidatogli dall'insegnante o	Inizia ad esprimere giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali, sociali ... alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana, civile ed	Esprime giudizi motivati di valutazione dei fatti e dei comportamenti individuali, sociali ..., alla luce dei grandi valori spirituali che ispirano la convivenza umana, civile ed

n.	Infanzia	Primaria	Secondaria di Primo grado
	da un adulto (drammatizza un racconto con altri bambini secondo una giusta sequenza di movimenti, tempi ecc...)	ecclesiale.	ecclesiale.
6	Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie (li riconosce e li associa al loro significato e alla loro funzione). Utilizza le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	Avverte interiormente ed esprime, sulla base della coscienza personale, la differenza tra bene e male ed è in grado di intuire un orientamento coerente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, confrontandosi anche con la proposta cristiana. E' in grado di utilizzare le nuove tecnologie.	Avverte interiormente, sulla base della coscienza personale, ed esprime la differenza tra bene e male ed è in grado di esplicitare un orientamento coerente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili, confrontandosi anche con la proposta cristiana. Usa le nuove tecnologie per rielaborare contenuti propri delle discipline.
7	In una situazione di gioco strutturato (per es. su un ritmo dato), controlla, coordina ed esegue movimenti rispettandone le regole (per es. la sequenza temporale ...)  Utilizza materiali e risorse comuni, condivide esperienze e giochi, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Stabilisce relazioni positive con gli adulti e con il gruppo dei pari. Assume atteggiamenti corretti al bagno, a tavola, in sezione. - Condivide giochi e materiali. - Riordina spazi, giochi e materiali. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e	Nelle prestazioni richieste o libere, collabora con gli altri e contribuisce con il proprio apporto personale.	Nelle prestazioni richieste o libere, si misura con le novità e gli imprevisti, collabora con gli altri e contribuisce con l'apporto personale assunto, gradualmente, come servizio alla comunità.

n.	Infanzia	Primaria	Secondaria di Primo grado
	dell'ambiente. Osserva comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua.		
8	Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi (presenta ai compagni/ai genitori o adulti di riferimento un'esperienza realizzata, una festa tra compagni,...; per es. descrive verbalmente, con disegni, fotografie, simboli più comuni, rappresentazioni, le fasi di un esperimento realizzato, alcuni particolari di un compagno; mostra come riordina oggetti familiari, per es. i giochi, secondo criteri di classificazione).	Intuisce ed esprime prospettive di in itinerario futuro; sente e manifesta il bisogno di valutare le proprie possibilità e si impegna a realizzarle con le proprie azioni.	Esprime l'esigenza di un progetto personale di apprendimento e di vita; manifesta il bisogno di valutare le proprie possibilità in relazione ad esso e si impegna a realizzarlo con le proprie azioni.
9	Di fronte a situazioni particolari, esprime curiosità, interesse, pone domande sulle cose, su di sé, sugli altri, su Dio.	Dimostra interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà; chiede e ricerca spiegazioni.	Dimostra interesse verso le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà; intuisce ed esprime i propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati e si interroga, confrontandosi anche con le verità della fede cristiana.

**EDUCAZIONE CIVICA: traguardi di competenza in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione**

L'alunno:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della dignità della persona, della

- diversità, della comunità, dell'ambiente
- Conosce le regole del vivere e del convivere, assimila il senso e la necessità del rispetto e della convivenza civile e ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nella diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nella comunità che frequenta
  - Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo
  - Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali e promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio
  - Conosce la storia, le origini, i simboli e i monumenti più importanti della propria Nazione e ne comprende le caratteristiche al fine di comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata
  - Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute
  - Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo

## CURRICOLO DI ISTITUTO - CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

### CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

La scuola, ha elaborato il proprio Curricolo verticale d'Istituto che risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto sociale.

Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state inserite nel progetto educativo della scuola e sono tese sempre a favorire approcci innovativi. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con

queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, la valutazione degli studenti e sulla rilevazione e monitoraggio degli alunni in difficoltà.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Come già sottolineato, i docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. E' pratica frequente della scuola la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Si lavora per un sempre maggiore scambio didattico e di condivisione tra ordini di scuola nell'ottica del successo formativo degli alunni.

La scuola è dotata di laboratori pluridisciplinari e, all'interno delle classi, di strumentazioni tecnologiche valide, utilizzate per implementare sempre più le competenze digitali.

L'orario scolastico è articolato in modo da garantire uno spazio di apprendimento adeguato, mirando a creare spazi anche alternativi rispetto a quelli tradizionali.

La scelta di attività curricolari ed extracurricolari favorisce l'acquisizione e l'implementazione di competenze specifiche (es. teatro, sport, astronomia, ecc.).

La scuola, attenta a calibrare ciascuna programmazione didattica alle caratteristiche personali di ciascun alunno, per effettuare buone iniziative di inclusione, si è dotata di un proprio format di PDP e di strumenti per la rilevazione precoce di alunni con BES (schede di osservazione, test, questionari, ecc.). Ha elaborato un'istruzione operativa perché i docenti siano facilitati nel lavoro di inclusione.

#### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo dell'Educazione Civica è stato elaborato seguendo la mission e la vision della SCUOLA CHE PONE LE SFIDE AI VALORI DELLA LIBERTA' DELL'UGUAGLIANZA E DEL GLOBALISMO, ANCHE ATTRAVERSO UN'EDUCAZIONE INTENZIONALE ALLA CITTADINANZA GLOBALE, PER QUESTO IL CURRICOLO VERTICALE, CHE I DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA VOGLIONO PROPORRE, ATTRAVERSO UNA METODOLOGIA CONDIVISA, FARA' RIFERIMENTO SIA AI 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ONU, IN UNA VISIONE GLOBALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA, SIA AI TRE ASSI PORTANTI, PRPOSTI DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE.

IL CURRICOLO PRESENTA TRE GRANDI TEMATICHE: COSTITUZIONE, EDUCAZIONE DIGITALE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, AVENDO COME SFONDO LA CITTADINANZA GLOBALE.

aLL'INTERNO DELL'ASSE PORTANTE "SVILUPPO SOSTENIBILE", NELL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022 E'

STATO SCELTO COME PROGETTO VERTICALE PER I TRE ORDINI DI SCUOLA IL TEMA DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE. ESSO COSTITUISCE IL CUORE DEL CURRICOLO VERTICALE; PER CIASCUN GRADO DI SCUOLA VENGONO EVIDENZIATI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PERCORSO E ATTIVITA'.

**ALLEGATI:**

Curricolo Educazione Civica e Prospetto ore accorpate.pdf

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è una struttura indispensabile per monitorare la validità, la competenza, l'efficienza e l'efficacia del servizio erogato.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la Scuola dell'Infanzia la valutazione educativa poggia su una preparazione professionale dei docenti pertinente e sull'esperienza della vita in mezzo ai bambini.

Sulla base dell'osservazione sistematica e utilizzando una griglia elaborata in riferimento ad alcune competenze, le insegnanti valutano il cammino di crescita di ogni bambino, ne dialogano con i rispettivi genitori ed elaborano un giudizio valutativo che alla fine del triennio può essere utilizzato dalla Scuola Primaria per favorire la continuità didattica.

***Per eventuale approfondimento: vedere il file "Criteri di valutazione.pdf"***

### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione nella nostra scuola precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Nella scuola Primaria e Secondaria è in uso il registro elettronico, attraverso il quale i genitori, tramite password personali, possono visualizzare gli argomenti svolti in classe, le assenze/ritardi e, per la Scuola Secondaria, le valutazioni dei propri figli.

La valutazione dell'apprendimento, tuttavia, rappresenta solo uno degli strumenti per la regolazione e il controllo del sistema scolastico che ha lo scopo di accertare le condizioni organizzative della scuola, per modificarle e adeguarle ai bisogni formativi degli alunni.

#### SCUOLA PRIMARIA

Come da Ordinanza Ministeriale n. 172/2020, le Linee Guida e la Normativa Ministeriale n. 2158/2020 - Indicazioni Operative, la Scuola ha seguito un cambio di rotta normativo che fa riferimento alla modalità di "progressione degli apprendimenti" e di "rappresentazione" del giudizio di apprendimento: giudizio descrittivo al posto del voto.

I docenti sono chiamati ad analizzare e descrivere i processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento. Gli elementi della valutazione sono raccolti in itinere e per questi le modalità pratiche vengono affidate ai singoli docenti (colloqui individuali, osservazione, compiti autentici, diario di bordo, ecc.).

Ogni obiettivo di apprendimento deve essere (al termine dei quadrimestri) riferito su quattro livelli definiti secondo dimensioni precise (criteri).

***Per eventuale approfondimento: vedere il file "Criteri di valutazione.pdf"***

## SCUOLA SECONDARIA

Per la Scuola Secondaria di Primo grado il Collegio Docenti, utilizzando la competenza acquisita anche grazie ad opportuni corsi di aggiornamento, ha elaborato una serie di strumenti: (pagellino delle capacità di base, griglie quadrimestrali, griglie per la rilevazione di competenze disciplinari e trasversali, strategie, vari tipi di prove e verifiche) che consentono la valutazione e l'auto-valutazione dell'alunno nell'area cognitiva e nell'area non cognitiva. Il Collegio Docenti ha pure definito alcuni criteri di valutazione con indicatori condivisi, ai quali ogni docente può aggiungerne altri in relazione alle diverse discipline.

L'insegnante valuta conoscenze, abilità e competenze sulla base delle Indicazioni Nazionali, attribuendo sul registro personale le valutazioni per le singole discipline e utilizzando strumenti condivisi esprime una valutazione delle competenze. Abitualmente stila anche un pagellino intermedio oltre alla valutazione di fine periodo.

Sulla base di griglie precedentemente elaborate, gli insegnanti valutano inoltre: impegno e interesse, livello di partecipazione alla vita di classe, qualità dei rapporti interpersonali, metodo di studio. L'esito di queste valutazioni viene riportato sulla scheda di valutazione elaborata dal Collegio Docenti secondo le indicazioni del MIUR.

Inoltre il Collegio Docenti ha elaborato dei criteri di ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato.

***Per eventuale approfondimento: vedere il file "Criteri di valutazione.pdf"***

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)

La Scuola Sacro Cuore ha definito gli obiettivi di comportamento, secondo quanto espresso dalla normativa vigente per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità operative in materia e ha predisposto una griglia di valutazione del comportamento.

***Per eventuale approfondimento: vedere il file "Criteri di valutazione.pdf"***

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA (comuni a tutti gli ordini di scuola)

Secondo quanto previsto dalla legge n° 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione Civica prevede una valutazione periodica e finale. I criteri di valutazione disciplinari, durante il triennio, vengono definiti autonomamente dai docenti e integrati all'interno dei criteri disciplinari già deliberati dai Collegi docenti e Consigli di classe. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica: sia per quanto riguarda unità di apprendimento dei singoli docenti, sia per le unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si seguirà una griglia per i criteri di traguardo delle competenze, indicata dalle Linee Guida , in attesa dei criteri disciplinari e degli strumenti che il Ministero proporrà a partire dall'anno 2023. La tabella allegata, valevole per tutti e tre gli ordini scolastici della scuola (Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado), riporta i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica articolati nei tre Assi portanti:

- Costituzione (approfondimento Cittadinanza Globale)
- Sviluppo sostenibile (Educazione alimentare riferita all'insegnamento di Educazione alla salute)
- Cittadinanza digitale

***Per eventuale approfondimento: vedere il file "Criteri di valutazione.pdf"***

#### **ALLEGATI:**

Criteri di valutazione.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **Inclusione**

#### **Punti di Forza**

La scuola è attenta a calibrare ciascuna programmazione didattica sulle

caratteristiche personali di ciascun alunno, avvalendosi anche di propri formati di PDP e di strumenti per la rilevazione precoce di alunni con BES (protocollo per l'individuazione). Esiste un'istruzione operativa ad hoc (Ist\_Op\_17 "PERCORSO DI OSSERVAZIONE/INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES"), che è stata revisionata per adeguarla alla nuova normativa.

I docenti attuano uno screening di primo livello per l'individuazione delle strategie più idonee per affrontare le problematiche di ciascuno studente con BES; inoltre procedono all'elaborazione e al monitoraggio di PDP (si procede ad una elaborazione che preveda la formulazione di vari formati di PDP, ciascuno calibrato sulle difficoltà dell'allievo) e PEI (si procede secondo la normativa vigente e viene redatto su base ICF) attraverso riunioni GLI e GLO con esperti che seguono gli allievi, all'osservazione sistematica in classe per rilevare il clima di classe e la relazione docente/alunni.

Per queste operazioni la scuola si avvale della collaborazione della psicologa scolastica. Inoltre, laddove necessario, si richiede un'esperta in logopedia o la figura del mediatore culturale.

Vengono proposte attività e strategie metodologiche idonee al coinvolgimento degli alunni con difficoltà all'interno del gruppo dei pari; l'implementazione degli "small team", che consente che gli studenti con BES vengano sostenuti nel loro processo di acquisizione di nuove conoscenze grazie alla collaborazione con studenti con competenze specifiche che a loro volta vengono sollecitati a promuovere il loro senso di responsabilità e le loro abilità sociali, dando così modo anche agli studenti con Alto Potenziale di potersi esprimere.

L'attività sportiva, le attività laboratoriali (tecnico-pratiche, artistiche e musicali, multimediali) e l'organizzazione di attività culturali messe in atto dalla scuola, risultano essere un'ottima strategia di inclusione.

I docenti seguono corsi di aggiornamento su tematiche riguardanti la didattica e la valutazione degli alunni con BES, strategie metodologiche per favorire la gestione corretta del gruppo classe e per dare risposte appropriate ai bisogni di tutti gli alunni.

Annualmente la commissione GLI effettua una verifica degli obiettivi, realizza i documenti (PEI, PDP) su Piattaforma online, monitorando costantemente il percorso con il team dei docenti di riferimento.

## **Punti di debolezza**

Il lavoro per la realizzazione di un protocollo di accoglienza deve essere ancora perfezionato e ultimato, affinché risponda ai diversi bisogni dell'utenza.

Lo svolgimento della maggior parte dei GLO in orario antimeridiano, compatibilmente con gli impegni del personale delle ASL o dei centri specializzati, spesso comporta la partecipazione solo di alcuni docenti del team o del Consiglio di Classe e non sempre la presenza del referente BES.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La programmazione delle attività di recupero viene svolta in funzione delle esigenze e delle difficoltà individuali rilevate attraverso le osservazioni sistematiche e le verifiche periodiche dell'andamento dell'attività didattica.

Per la Scuola Secondaria vengono attivati:

- corsi di recupero (in periodi prestabiliti)
- per gli studenti con maggiori difficoltà scolastiche, al fine di favorire il potenziamento delle capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio, è offerto un orario prolungato con la presenza di insegnanti curricolari favorendo così il recupero delle lacune evidenziate.

Per la Scuola Primaria vengono attivati:

- interventi di recupero e/o potenziamento nelle ore pomeridiane dedicate allo studio assistito; nelle ore del mattino, con lavori di gruppo, figure di tutoraggio e figura del mediatore culturale per i bambini stranieri.

Il monitoraggio e la valutazione dell'alunno con difficoltà e con attitudini disciplinari particolari, vengono svolti partendo dalle conoscenze e abilità già acquisite, facendo attenzione che l'alunno possa apprendere in base ai propri ritmi, tempi e stili, incentivando la motivazione ad apprendere e promuovendo un clima positivo, creando le condizioni affinché possa esprimere pienamente e liberamente le proprie potenzialità.

## **Punti di debolezza**

La scuola si sta attivando al fine di dotarsi di una linea operativa che riporti strumenti e metodi efficaci nell'individuazione, nel monitoraggio e nel supporto degli studenti con Alto Potenziale (AP).

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Referente BES  
Psicologa scolastica

## **Definizione dei progetti individuali**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Al fine di avere una visione globale della progettazione e la documentazione dei percorsi per l'integrazione e l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), il Consiglio di Classe/Interclasse ed ogni insegnante in merito alla disciplina/materia di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, mettono in atto le seguenti azioni:

1. Raccolta informazioni: individuazione degli alunni con BES, attraverso uno schema

- predisposto per un'osservazione strutturata
2. Compilazione di una scheda di rilevazione studenti con BES , per ogni ordine di scuola, da concordare e da presentare al GLI
  3. Trascrizione delle informazioni raccolte nei singoli PDP (concordate con i rappresentanti dell'equipe terapeutica e le famiglie; laddove non fosse presente una diagnosi, il team docenti agirà secondo normativa con una relazione psico-pedagogica e didattica)
  4. Trascrizione delle informazioni raccolte nei singoli PEI (seguendo i codici ICF si qualificano capacità e performance, si individuano obiettivi, si decidono interventi metodologici e materiale), in accordo con la famiglia e la psicologa scolastica.
  5. Presentazione PDP e PEI alle famiglie con Patto Educativo
  6. Monitoraggio andamento PDP e PEI in occasione degli scrutini di gennaio e giugno e in altri tempi qualora si ritenga necessario
  7. Registrazione nei verbali dei C.D. o C.D.C.
  8. Relazione finale dei Piani di intervento PDP e PEI da presentare al GLI
  9. Verifica in sede di GLI

E' stata redatta un'apposita Istruzione Operativa, fruibile da tutti gli insegnanti su piattaforma condivisa e consultabile dalle varie postazioni informatiche dei tre ordini. La suddetta Istruzione è di supporto anche ai docenti neo assunti, al fine di facilitare il loro lavoro e di realizzare una modalità di lavoro comune. Inoltre tutti i documenti acquisiti o prodotti dalla Scuola, per ogni singolo alunno, sono condivisi dal team docenti di classe e dai membri della commissione GLI per favorire un'attenta e capillare azione di intervento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Consigli di Classe e di Interclasse
- Docente di sostegno
- Referente BES

- Famiglie
- Operatori coinvolti nella definizione delle diagnosi
- Psicologa scolastica

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è corresponsabile del percorso che il proprio figlio deve attuare all'interno dell'Istituto (Patto Educativo di Corresponsabilità), perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto con la famiglia e di presentazione della situazione sono determinanti ai fini del successo di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI
- incontri scuola -genitori in base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico
- il coinvolgimento dei genitori nelle progettazioni di obiettivi educativi.
- il coinvolgimento dei genitori in attività culturali, ludico-sportive, al fine di consolidare il rapporto scuola-famiglia, così come viene indicato dalla normativa vigente (D. Lgs. 66/2017).

## **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **Risorse professionali interne coinvolte**

Docenti di sostegno:	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

## **Rapporti con soggetti esterni**

### Unità di valutazione multidisciplinare:

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

### Associazioni di riferimento:

- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
- Progetti integrati a livello di singola scuola
- Procedure di screening per individuazione indicatori a rischio
- 

## **Valutazione, continuità e orientamento**

### **Criteri e modalità per la valutazione**

1. Verificare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità/competenze in ingresso, e raggiunte durante e al termine del percorso di apprendimento
2. Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in base a quanto stabilito nei singoli PEI e PDP
3. Predisposizione di schede di rilevazione, piani didattici e attestati di competenze in uscita

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Notevole importanza viene data all'accoglienza, il cui processo parte dal primo giorno di scuola all'ultimo, attraverso la formulazione e l'attuazione di un progetto annuale che vede coinvolti tutti i cicli con diverse modalità. Accanto a questo si sta lavorando per la formulazione di un iter operativo che accompagni e sostenga il bambino-ragazzo e le famiglie dall'ingresso a scuola, per lo svolgimento delle attività burocratiche, per l'inserimento nella vita scolastica quotidiana. Vengono inoltre realizzati progetti di continuità e progetti ponte, affinché gli alunni delle ultime classi possano vivere con minor ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) intende sottolineare l'impegno della scuola per l'inclusione, impegnandosi nella promozione di una didattica sempre più inclusiva che si avvale di un'impostazione per competenze e di una valutazione oggettiva e sistematica, tesa a valorizzare le differenze e a promuovere conoscenze e abilità che

abbiano ricadute educative e formative per tutti gli alunni e soprattutto per quelli che presentano BES.

## Approfondimento

La progettualità didattica, orientata all'inclusione, comporta l'adozione di strategie e metodologie funzionali all'inclusione stessa e al successo della persona; metodologie e strategie che diventano risorse per tutti e che vanno a formare una "banca delle risorse metodologiche". Di seguito ne elenchiamo alcune:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata
- Circle Time
- Team Time
- Webecome

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Il Collegio Docenti, per meglio attuare quanto è stato deliberato nelle scelte strategiche e nel conseguente Piano di Miglioramento, ha deciso di attuare le seguenti iniziative di ampliamento curriculare relative alle seguenti aree tematiche:

# AREE TEMATICHE

- 1) INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI
- 2) CAMPI DI ESPERIENZA/DISCIPLINE
- 3) RECUPERO E POTENZIAMENTO (anche delle eccellenze)
- 4) ORIENTAMENTO
- 5) ATTIVITA' SPORTIVE, MUSICALI E ARTISTICHE
- 6) TECNOLOGICO-DIGITALE

## PRIORITA' 1

Valorizzazione della persona nella sua interezza affinché tutti siano messi nella condizione di seguire in modo positivo il loro percorso di apprendimento

### TRAGUARDO COLLEGATO ALLA PRIORITA' 1

Raggiungimento del successo formativo per il maggior numero di alunni, attraverso interventi di formazione, potenziamento, sostegno, alfabetizzazione

Obiettivo miglioramento	di	Area tematica	Attività e progetti di ampliamento curricolare
1 a		RECUPERO E POTENZIAMENTO	Studio assistito, tutoring, interventi mirati, periodi di recupero
Interventi di potenziamento/sostegno quali: tutoring, counseling, sostegno didattico, mediazione culturale, nuove metodologie, strategie e linguaggi			

<p>1 c</p> <p>Predisposizione di interventi mirati a sostenere un percorso di continuità tra i diversi ordini scolastici (progetti di continuità, progetto "ponte", orientamento in uscita)</p>	<p><b>ORIENTAMENTO</b></p>	<p>Orientamento in itinere, progetto continuità, progetto ponte, progetto "interscuola" classi 5<sup>^</sup>, laboratori di fisica e di latino per la classe 3<sup>^</sup> Secondaria</p>
<p>2 a</p> <p>Incrementare l'utilizzo dei laboratori, degli spazi esterni (didattica outdoor), allo scopo di favorire/sostenere una maggiore acquisizione delle conoscenze attraverso un diverso approccio sensoriale</p>	<p><b>INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI</b></p>	<p>Festa del Ciao, festa del Nome, teatro carnevale, teatro Natale, corsi di teatro, momenti di aggregazione scuola-famiglia proposte dall'Associazione Genitori durante tutto il corso dell'anno scolastico</p>
<p>3 a</p> <p>Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale e con particolari fragilità, o chiunque sia a rischio di insuccesso formativo nel tempo</p>	<p><b>INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI</b></p>	<p>Screening iniziali e in itinere da parte della psicologa scolastica e individuazione da parte dei docenti attraverso schede di osservazione strutturate</p>
<p>1 b - 3 b (priorità 1)</p> <p>2 b (priorità 2)</p> <p>-Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per studenti di lingua non italiana</p> <p>-Stesura e applicazione di un protocollo di accoglienza per alunni non italiani</p>	<p><b>INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI</b></p>	<p>Laboratorio di alfabetizzazione e realizzazione delle attività previste nel "Protocollo di accoglienza per alunni non italiani"</p>
<p>3 c</p> <p>Cura dell'alunno per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo</p>	<p><b>INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI</b></p>	<p>Cura e attenzione per un percorso funzionale di accoglienza: progetto "Education Challenge" per la promozione dell'apprendimento socio-emotivo, feste e progetti di accoglienza, progetto di Educazione all'Affettività, "Meeting" su varie tematiche</p>

<b>4 a</b>  Attivare nuove modalità per recepire i bisogni provenienti dall'utenza per adeguare l'offerta formativa	<b>TUTTE</b>	Formazione continua del personale docente e non docente, in forma programmata o autonoma
<b>5</b> Collaborare attivamente con realtà presenti sul territorio, al fine di svolgere un'azione sinergica che permetta di incrementare la didattica anche al di fuori della scuola (didattica outdoor, uscite didattiche, service learning, ecc.), anche attraverso la predisposizione di spazi facilmente allestibili allo scopo	<b>CAMPI ESPERIENZA/  DISCIPLINE</b>	Progetto "Service Learning", uscite didattiche, progetto "Legalità", altre iniziative inserite nelle progettazioni annuali

## **PRIORITA' 2**

Acquisizione di un livello medio-alto delle competenze nella relativa Certificazione di fine primo ciclo

### **TRAGUARDO COLLEGATO ALLA PRIORITA' 2**

Sviluppo delle competenze chiave europee, in ambito linguistico, matematico, digitale, di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Sostenibilità ambientale all'interno dei percorsi di Educazione Civica

<b>Obiettivo di miglioramento</b>	<b>Area tematica</b>	<b>Attività e progetti di ampliamento curricolare</b>
<b>1 a</b> Progettazione di Unità di Apprendimento che permettano l'approfondimento delle lingue straniere, in particolar modo della lingua inglese e la seconda lingua comunitaria	<b>CAMPI ESPERIENZA/  DISCIPLINE</b>	Presenza insegnanti di madrelingua, utilizzo della metodologia CLIL, possibilità di acquisire certificazioni linguistiche internazionali

	DISCIPLINE	
<b>1 b</b>  Stesura di progetti che sviluppino negli alunni il pensiero computazionale	<b>TECNOLOGICO-DIGITALE</b>	<b>Coding, laboratorio informatico, grafica computerizzata, creazione di prodotti multimediali</b>
<b>1 c</b>  Stesura del Progetto Annuale di Educazione Civica (Curricolo verticale) che ponga attenzione alle varie tematiche dei tre Assi indicati dal MIUR	<b>INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI</b>	<b>Attività proposte in riferimento agli Assi individuati nel Curricolo verticale di educazione civica</b>
<b>1 d</b>  Iniziative proposte al fine di sviluppare le competenze artistiche e sportive	<b>ATTIVITA' SPORTIVE, MUSICALI E ARTISTICHE</b>	<b>Attività proposte da associazioni sportive, laboratorio musicale, laboratorio artistico</b>
<b>2 a</b>  Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale e con particolari fragilità, o chiunque sia a rischio di insuccesso formativo nel tempo	<b>INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI</b>	<b>Individuazione degli alunni ad Alto Potenziale e con particolari fragilità, o chiunque sia a rischio di insuccesso formativo nel tempo</b>  <b>Screening iniziali e in itinere da parte della psicologa scolastica e individuazione da parte dei docenti attraverso schede di osservazione strutturate</b>
<b>2 b</b>  Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per studenti di lingua non italiana	<b>INCLUSIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI</b>	<b>Laboratorio di alfabetizzazione e realizzazione delle attività previste nel "Protocollo di accoglienza per alunni non italiani"</b>
<b>3 a - 3b - 3c</b> a) Sostegno alla formazione e all'auto formazione dei docenti, per la diffusione dell'innovazione	<b>TUTTE</b>	<b>Corsi di formazione organizzati da vari enti (Fidae, Fism, Case Editrici) per incrementare le competenze digitali,</b>

<p>metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali</p> <p>b) Promozione nei docenti ad un uso competente e consapevole delle nuove tecnologie, che permettano loro una didattica innovativa</p> <p>c) Promozione nei docenti della consapevolezza che l'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali sono alla base delle nuove strategie per favorire l'apprendimento degli alunni</p>		<p>metodologiche e strumentali del personale docente</p>
<p>3 d</p> <p>Revisione dell'orario scolastico, al fine di adeguarlo coerentemente con gli obiettivi e le scelte strategiche</p>	<p>TUTTE</p>	<p>Revisione dell'orario scolastico, in linea con le Indicazioni ministeriali e tenendo conto del Monte Ore Annuale e della quota dell'autonomia scolastica, la scuola lavora per attuare una compensazione tra le discipline di insegnamento al fine di avere una didattica più efficace e mirata (cfr. quadro orario)</p>
<p>4 a</p> <p>Attivare nuove modalità per recepire i bisogni provenienti dall'utenza per adeguare l'offerta formativa</p>	<p>TUTTE</p>	<p>La scuola si avvale di procedure di rilevazione (questionari e altro) dei bisogni dell'utenza al fine di garantire un'offerta formativa adeguata</p>
<p>4 b</p> <p>Al fine di prevenire o risolvere le situazioni di disagio, creazione di un filo diretto tra alunni, famiglie, enti esterni e referenti scolastici</p>	<p>TUTTE</p>	<p>Creazione di una efficace comunicazione tra famiglie ed istituzione per prevenire/contrastare situazioni di disagio (es. progetto "Sbullonati - campioni di fair play", progetto Legalità, progetto Educazione Civica, ecc.)</p>

Vedere l'allegato file "Piano per la Didattica Digitale Integrata"

**ALLEGATI:**

Piano DDI.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Come già evidenziato nel capitolo “Risorse professionali”, l'Istituto assicura la disponibilità delle risorse necessarie a garantire lo svolgimento dell'attività didattica in un ambiente sereno e accogliente, sia a livello di persone che operano al suo interno, sia di infrastrutture e spazi di lavoro.

Tutta la Comunità Educante, alunni, famiglie, personale docente e non docente, è tenuta al rispetto di regolamenti chiari, conosciuti e condivisi, che hanno come nucleo fondante principi morali e civili.

Le competenze delle figure che operano all'interno della scuola sono:

- verificate in fase di selezione/assunzione da parte della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche
- valutate in itinere, con particolare riguardo al personale neo-assunto tenendo conto del periodo di prova e comunque non oltre la fine del primo quadrimestre
- valutate alla fine dell'anno scolastico attraverso i procedimenti di valutazione e autovalutazione e la somministrazione di questionari ad hoc
- potenziate costantemente attraverso le continue attività di formazione e aggiornamento professionale

La Direzione affida incarichi al personale soltanto dopo averne determinato l'effettiva competenza secondo criteri definiti.

Per un'organizzazione ottimale, l'Istituto ha definito e divulgato le competenze



operative delle varie figure professionali e dei propri organi collegiali.

Per una più immediata comprensione, si veda l'allegato Organigramma dell'Istituto, che riporta gli uffici e le figure professionali dell'Istituto.

### **ALLEGATI:**

Organigramma Sacro Cuore DICEMBRE 2021.pdf

## MANSIONI DELLE PRINCIPALI FIGURE ORGANIZZATIVE

Adifferenzadellescuolestatali,le competenze del Dirigente Scolastico sono suddivise tra varie figure.

### **COORDINATRICE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE**

- Predisporre l'Atto di Indirizzo
- In linea con la mission e la vision dell'Istituto, formula gli obiettivi strategici del SGQ e del RAV (Priorità/Traguardi triennali e obiettivi di processo annuali), monitorandone costantemente l'attuazione
- In collaborazione con le apposite commissioni, cura la predisposizione del RAV, del PTOF, del PdM e della Rendicontazione Sociale
- Coordina la progettazione didattica e ne verifica lo svolgimento
- Predisporre l'orario
- Definisce l'organico
- Coordina l'organizzazione delle attività curricolari ed extracurricolari dell'IS
- Svolge la selezione del personale della scuola
-



Controlla in itinere e valuta il personale della scuola

- Svolge il ruolo di interfaccia con le famiglie per ciascun ordine di scuola, presentando il PEI, il PTOF, il RAV, il PDM e le attività dell'IS
- Elabora il calendario scolastico, forma le classi o le sezioni, tenendo conto delle proposte del Collegio Docenti
- Comunica ai docenti le attività previste, segnala eventuali sostituzioni, evidenzia le ricorrenze
- Pianifica le attività e le iniziative di aggiornamento e formazione e promuove la partecipazione del personale alle stesse iniziative
- Conferisce l'incarico ad eventuali commissioni per l'elaborazione di progetti di Istituto finalizzati alla richiesta di finanziamenti

### **ECONOMA**

- E' responsabile delle risorse economiche della scuola
- Svolge tutte le operazioni relative alla fatturazione attiva e passiva
- Espleta tutte le attività amministrative e contabili legate all'acquisizione di beni e servizi per la scuola
- E' responsabile della gestione degli approvvigionamenti
- Firma i contratti con alcuni fornitori e con il personale dipendente
- Valuta annualmente, in collaborazione con la CAED, i fornitori e ne sottoscrive i relativi moduli
- Provvede alla riscossione delle rette
- E' il referente all'interno della scuola per la contabilità
- E' il referente all'interno della scuola per l'applicazione della contrattazione collettiva

**REFERENTI della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche (per ciascun ordine di scuola)**



- Sostituisce la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche su suo specifico incarico, in caso di necessità
- Rileva nella scuola (di cui è referente) ogni situazione che richieda l'intervento della Direzione, e ne riferisce alla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, svolgendo un ruolo di interfaccia tra la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, gli altri docenti del proprio ordine di scuola e/o i genitori
- Sostituisce la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche su suo specifico incarico, in caso di necessità

### **RESPONSABILE SISTEMA QUALITA'**

- E' responsabile della gestione della documentazione del SGQ, curandone la elaborazione la gestione, la distribuzione e l'archiviazione
- Collabora operativamente con la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche per le attività relative al SGQ
- E' responsabile dell'analisi dei dati di CS e dell'elaborazione degli stessi previa approvazione della Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche.

### **FUNZIONE DOCENTE**

- Fa proprio il Progetto Educativo della scuola, affinché il proprio servizio professionale diventi testimonianza umana e cristiana secondo la mission e la vision della scuola stessa
- opera in modo attivo e propositivo per il buon funzionamento della scuola
- partecipa ai momenti di programmazione e ne predispone i documenti da presentare alla CAED (cfr. l'istruzione operativa IST\_OP\_23 "Controllo della produzione e dell'erogazione dei servizi")
- partecipa ai momenti di formazione/aggiornamento (promossi dall'IS o da altri Enti) e di festa
- partecipa ai collegi docenti, ai consigli di classe, interclasse o di intersezione e al Consiglio d'Istituto e alle Commissioni se ne è membro; partecipa alle assemblee dei genitori indette dall'IS
- eroga il servizio di insegnamento; corregge gli elaborati degli alunni e li valuta secondo i



criteri concordati nel Collegio Docenti; svolge i colloqui con i genitori secondo gli orari concordati

- utilizza il Registro Elettronico, come da Istruzione Operativa IST\_OP\_18 "Gestione del Registro Elettronico"
- dedica particolare cura agli alunni più svantaggiati, per aiutarli a superare le eventuali difficoltà di apprendimento e di metodo di studio e di lavoro
- cura il potenziamento degli alunni più dotati
- è attento alle dinamiche di relazione e di gruppo
- sviluppa negli alunni il senso di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione specie nei confronti della Dirigenza e dei docenti
- collabora all'attuazione del SGQ attraverso l'esecuzione degli adempimenti richiesti dal sistema stesso
- svolge attività di vigilanza e di sorveglianza durante l'orario scolastico e nelle attività connesse alla didattica (cfr. il Piano della Vigilanza Mod1\_vig)

### **ORGANI COLLEGIALI**

Gli organi collegiali svolgono un importante ruolo all'interno dell'istituto, in quanto garantiscono il libero confronto tra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio di appartenenza.

Consentono a tutti gli operatori della scuola di essere protagonisti corresponsabili dell'educazione, nel rispetto delle norme vigenti e dei diversi ruoli, nella logica del Sistema di Gestione per la Qualità, mantenendo allo stesso tempo uno stile familiare di relazioni secondo lo spirito

delle Sorelle della Misericordia. Questo stile di vita comunitario diviene modello decisionale, fatto culturale e aiuto anche per l'approfondimento delle discipline di studio. Essi restano ancora disciplinati dal

D. Lgs n°297/94 (Titolo I della parte I del Testo Unico in materia di istruzione) così come integrato e modificato dai successivi provvedimenti normativi ed adeguati alle esigenze della scuola cattolica non statale.



### COLLEGIO DOCENTI

- Elabora il PTOF
- Attua il riesame, la verifica, l'approvazione e la validazione del PTOF per l'ordine specifico di scuola
- Elabora ed approva il RAV e la Rendicontazione Sociale
- Propone i nominativi di coloro che devono partecipare alle varie commissioni, che saranno poi nominati dalla CAED
- Programma le attività extracurricolari
- Delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto
- Cura la programmazione dell'azione educativa
- Coordina le iniziative pluridisciplinari
- Definisce gli orientamenti e i criteri per la valutazione degli alunni
- Definisce la scansione temporale della valutazione degli alunni
- Formula proposte per la formazione e la composizione delle classi, dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche
- Formula una proposta relativa al calendario scolastico
- Propone progetti di innovazione metodologica-didattica
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica
- Definisce, monitora e verifica gli obiettivi di qualità di tipo didattico, anche tenendo conto dei risultati dei questionari Customer Satisfaction (cfr. IST\_OP\_10 "Questionari CS")
- Promuove iniziative di aggiornamento dei docenti
- Elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto
- Progetta interventi mirati allo scopo di realizzare al meglio l'inclusione scolastica
- Delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività miranti all'ampliamento dell'offerta formativa
- Delibera l'adozione dei libri di testo, sentito il parere dei rappresentanti dei genitori



### COLLEGIO DOCENTI UNIFICATO

- Favorisce la continuità educativa e didattica mediante i tempi di formazione professionale e attraverso un lavoro di coordinamento degli orientamenti educativi e delle attività scolastiche e di eventi/iniziative che interessano tutti gli ordini di scuola
- Prende in esame e discute eventuali argomenti che sono di interesse per tutti gli ordini di scuola

### CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE

Programma l'attività didattica ed educativa della classe, in coordinamento con il Collegio dei Docenti □

Cura il curriculum annuale per ogni disciplina □

Cura i rapporti interdisciplinari ed esprime valutazione periodica e finale dei singoli alunni □ Individua i livelli di partenza accertati con le prove di ingresso □

Definisce e attua iniziative di recupero, sostegno e potenziamento □

Agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori e allievi □

Favorisce e verifica l'attuazione del Progetto Educativo a livello di classe □

Formula al Collegio Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione □

Esamina e propone soluzioni alle questioni relative ad attività extra-scolastiche della classe e ad uscite didattiche □

Valuta mancanze degli allievi e adotta provvedimenti disciplinari □

Formula proposte per l'adozione dei libri di testo.

### CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

- Cura il dialogo educativo
- Organizza e collabora nella programmazione di momenti ricreativi, spirituali e uscite didattiche.

### CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Approva il PTOF precedentemente approvato dal Collegio Docenti □



- Indica i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione □
- Favorisce la promozione del contatto con altre scuole al fine di realizzare scambi di informazione e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione □
- Favorisce la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo □
- Approva le proposte di adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali □
- Formula un parere sull'andamento generale della Scuola, anche tenendo conto dei risultati dei questionari Customer Satisfaction □
- Adotta il regolamento interno della Scuola formulato dall'Ente Gestore; approva i regolamenti relativi al funzionamento della biblioteca, all'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, alla vigilanza degli alunni durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla scuola □
- Delibera la stesura e l'aggiornamento del Regolamento del Consiglio di Istituto con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri effettivi □
- Elegge i membri della Giunta Esecutiva

### GIUNTA ESECUTIVA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Predisporre l'ordine del giorno del Consiglio d'Istituto □
- Formula proposte da sottoporre al Consiglio d'Istituto □
- Attua le delibere del Consiglio d'Istituto

### ALTRE FIGURE PROFESSIONALI: I REFERENTI



### REFERENTE BES/INCLUSIONE

Referente BES d'Istituto e relativi referenti di ogni ordine collaborano con la psicologa scolastica e con gli altri insegnanti nel lavoro di rilevazione, monitoraggio, interventi didattici

per gli alunni con richieste di Bisogni Educativi Speciali.

Inoltre il Referente d'Istituto:

- cura il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES
- supporta il Team della scuola per i casi di alunni BES;
- pianifica in Team attività/progetti/strategie ad hoc;
- partecipa ai Team, se necessario, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP;
- collabora con il referente PTOF di Istituto;
- si aggiorna continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- partecipa agli incontri di verifica con gli operatori sanitari.

### REFERENTI INVALSI

I referenti Invalsi sono due docenti (uno per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola Secondaria) che nell'ambito delle Direttive ricevute dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche:

- si aggiornano su iniziative, strumenti, materiali messi a disposizione dall'Invalsi e ne curano la diffusione e distribuzione agli altri docenti della scuola;
- collaborano con la segreteria didattica e con gli altri docenti per l'organizzazione, la somministrazione e la correzione delle prove;



- in collaborazione con la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, analizzano nel dettaglio i risultati delle prove Invalsi e se necessario studiano;
- le azioni didattiche di miglioramento per gli eventuali punti di debolezza riscontrati.

### REFERENTE ANTIBULLISMO

Il Referente Antibullismo, nell'ambito delle direttive ricevute dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche e dalla Commissione Antibullismo:

- vigila sulla corretta applicazione delle normative antibullismo nonché pone in essere azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nella scuola;
- collabora alla stesura del Regolamento Antibullismo, proponendo le condotte da punire e le relative modalità sanzionatorie, che possono essere anche azioni positive con valenza educativa positiva;
- individuando i rischi potenziali ed agendo anche a livello educativo con i bambini e i ragazzi, il referente Antibullismo riveste anche un ruolo di interfaccia scuola/famiglia.

### REFERENTE COVID

Il Referente scolastico per il Covid-19 è la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, la quale si avvale della collaborazione di tre Vice Referenti (uno per ciascun ordine scolastico).

Il Referente ha svolto uno specifico percorso formativo sulle tematiche del COVID e si interfaccia costantemente con il Consulente Covid nominato dall'Istituto per fronteggiare l'emergenza in maniera sempre adeguata e aggiornata.

In particolare egli:

- vigila sul rispetto del "Protocollo di misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di Covid-19" emanato dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico e condiviso con le famiglie;



- intrattiene i rapporti con l' "Equipe AntiCovid-19 per le Scuole" della ASL territoriale di appartenenza, per la gestione dei casi sospetti o confermati di Covid-19 nella scuola;
- invia alla ASL i nominativi degli alunni e docenti delle classi/bolle implicate e di eventuali "contatti stretti", della necessità o meno di isolamento domiciliare fiduciario (quarantena), della chiusura eventuale delle classi/bolle interessate, dell'effettuazione dei test rapidi, secondo quanto
- richiesto dalla normativa vigente;
- al momento del rientro a scuola di alunni, docenti, non docenti, controlla puntualmente che vengano consegnate le necessarie certificazioni mediche richieste (certificati medici, esiti dei tamponi o quant'altro).

### **ANIMATORE DIGITALE**

La Scuola, come previsto dalla normativa vigente, ha individuato il suo "animatore digitale".

Egli è un docente della scuola che, dotato di specifiche competenze in ambito informatico:

- supporta in maniera propositiva la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche in tutte le attività di innovazione tecnologica per il miglioramento delle attrezzature e delle piattaforme della scuola;
- supporta i docenti nell'utilizzo della piattaforma Gsuite e si occupa del controllo e della gestione delle attività che tutti gli utenti svolgono all'interno di essa;
- ricerca, insieme al Team Digitale, soluzioni innovative alle varie necessità di tipo didattico o organizzativo della scuola e cura la stesura del Piano per la Didattica Digitale Integrata, che verrà poi sottoposto ad approvazione in sede collegiale;
- stimola la formazione del personale docente e non docente della scuola, organizzando anche se necessario attività formative ad hoc.

### **COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA**



Il Coordinatore per l'Educazione Civica, nominato dalla Coordinatrice delle Attività Educative e

Didattiche:

- si occupa di coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo coerenza con il PTOF, rappresentando tutte le attività proposte in sede collegiale;
- secondo le indicazioni ricevute dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche, costituisce uno staff per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola, coordina le riunioni e prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
- rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

## LE COMMISSIONI

Come già esplicitato nella sezione dedicata al contesto, al fine di coordinare ed organizzare al



meglio le proprie attività, la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche ha costituito dei **gruppi di lavoro ("Commissioni")**, con docenti e non docenti che rappresentano tutti e tre gli ordini scolastici, ciascun gruppo con uno o più referenti.

### **Commissione PTOF / RAV / PDM /RS**

- Recepisce le esigenze emerse dai Collegi Docenti, dai questionari di CS, dal territorio
- Predisporre il materiale di analisi e di discussione per consentire al Collegio Docenti di operare il monitoraggio e la revisione in itinere del PTOF
- Studia la normativa di riferimento relativa all'Autovalutazione
- Redige il Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- Rileva i punti deboli e propone azioni di miglioramento agli Organi competenti
- Cura la stesura del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale, monitorandone lo stato di avanzamento
- Coinvolge e consulta i docenti, i non docenti e i genitori della scuola (in generale gli stakeholders) per ottenere pareri e valutare possibili azioni di miglioramento
- Propone le stesure finali dei documenti, per l'approvazione da parte dei Collegi Docenti e del Consiglio d'Istituto .

### **Commissione GLI/INCLUSIVITA'**

- Rileva, all'inizio di ogni anno scolastico, i B.E.S. presenti nella scuola
- Propone al Collegio Docenti gli obiettivi da perseguire, documentando gli interventi didattico-educativi posti in essere
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- Coordina le proposte formulate dai singoli GLO operativi
- Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Elabora la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno. A tale scopo, il G.L.I. dovrà formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo
- Elabora, cura e sovrintende alla corretta applicazione del Protocollo di accoglienza per



alunni non italiani

La commissione fa capo al "Referente BES/Inclusione, nominato direttamente dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche. Per i compiti del referente, cfr. la tabella "Altre figure professionali della scuola: i referenti".

### **Commissione per la VALUTAZIONE**

- individuare, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento (riferiti alle Indicazioni Nazionali), con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze
- elaborare i criteri di valutazione da inserire nel PTOF per ordine di scuola
- trovare modalità di comunicazione con le famiglie, per garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie di lingua non italiana
- garantire la chiarezza e completezza della scheda di valutazione, come strumento di comunicazione e di riflessione sui livelli di apprendimento che consenta altresì di evidenziare i punti di forza e le criticità su cui eventualmente intervenire

### **Commissione per l'EDUCAZIONE CIVICA**

- Coordina la programmazione e lo svolgimento degli obiettivi relativi all'insegnamento dell'educazione civica (linee guida del PDCM n. 35 del 22/06/2020);
- progetta i contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;
- rafforza la collaborazione con le famiglie, al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole della convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro
- propone eventuali integrazioni/modifiche, se necessario, al Patto Educativo di Corresponsabilità.

Alla fine dell'anno scolastico:

- presenta al Collegio Docenti una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le



eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

La commissione fa capo al "Coordinatore per l'Educazione Civica", referente nominato direttamente dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche. Per i compiti del referente, cfr. la tabella "Altre figure professionali della scuola: i referenti".

### Commissione Antibullismo

- Applica in modo efficace e sistematico le prescrizioni di legge sul bullismo e cyberbullismo
- Individua gli specifici rischi di bullismo esistenti all'interno dell'organizzazione, anche tenendo conto del contesto territoriale e sociale di riferimento
- Ottiene un'eventuale certificazione indipendente di parte terza sull'efficacia delle misure antibullismo attuate
- Comunica con efficacia all'esterno le proprie strategie antibullismo
- Rafforza la fiducia delle famiglie e della società nei confronti delle scuole e delle altre organizzazioni che ospitano minori
- Favorisce un approccio multidisciplinare al contrasto del bullismo

La commissione fa capo al "Referente Antibullismo", nominato direttamente dalla Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche. Per i compiti del referente, cfr. la tabella "Altre figure professionali della scuola: i referenti".

### Commissione Progetti e Concorsi

Valuta le proposte del territorio a livello locale, regionale e nazionale e le presenta ai docenti delle varie classi per un'eventuale attivazione

### Commissione Ambito Educativo-religioso

- Individua proposte educative e religiose in ampliamento delle attività formative didattiche curricolari



- Presenta le proposte ai docenti
- Attua, in collaborazione con i docenti, le varie iniziative proposte

### Commissione Pubblicità

- Definisce criteri e metodi per far conoscere la scuola alle famiglie del territorio
- Prepara le brochure e i volantini per pubblicizzare la scuola
- Prepara le giornate degli open day e ogni possibile occasione di pubblicizzazione della scuola

### Commissione Gite e Feste

- Propone itinerari per le visite culturali
- Organizza i momenti legati alle diverse festività

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



RETI CONVENZIONI ATTIVATE

DENOMINAZIONE	AZIONI			RISORSE			SOGGETTI COINVOLTI	RUOLO DELLA SCUOLA		
	FORMAZIONE DEL PERSONALE	ATTIVITA' DIDATTICHE	ATTIVITA' AMM.VE.	PROFES SIONALI	STRUT TURALI	MATERIALI		PARTNER RETE DI AMBITO	PARTNER RETE DI SCOPO	ALTRO
FIDAE	X	X	X	X	X		-Altre scuole -Università -Enti di formazione accreditati -Altre associazioni cooperative -Autonomie locali -Altri soggetti		X	
FISM	X	X	X	X	X		-Altre scuole -Altre associazioni cooperative -Autonomie locali		X	
ASS.NE IL CALEIDOSCOPIO	X	X		X	X		-Altre scuole -Altre delle Imprese di categoria professionale -Organizzazioni sindacali		X	
AGIDAE	X			X	X		-Altre scuole -Enti di formazione accreditati -Altri soggetti	X		
TEMPLE UNIVERSITY		X		X	X		-Università		X	
SERVICE LEARNING	X	X Attività <del>etiche</del> , <del>religiose</del> , culturali, ludiche e di solidarietà		X	X		-Altre scuole -Università -Enti di ricerca -Enti di formazione accreditati -Soggetti privati -Altre associazioni cooperative -Autonomie locali		X	
ASSOCIAZIONE GENITORI		X		X	X	X	-Altre scuole -Università -Soggetti privati -Associazioni sportive -Altre associazioni o cooperative			X Associazione interna dei genitori dell'Istituto e commissione di scopo

(\*)

L'Associazione Genitori sostiene la scuola nelle sue finalità educative, organizzando attività in accordo con il Progetto Educativo. Essa promuove e intensifica la partecipazione delle famiglie, per rendere più efficace la complementare opera educativa svolta dall'Istituto.

Essa opera attraverso apposite commissioni, che sono:

- 1) Commissione di studio e riflessione sulla vita della scuola e gite: svolge attività di studio, ricerca e verifica per migliorare il servizio della scuola, anche in relazione al Sistema di Gestione per la Qualità in funzione di una più attiva e qualificata partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Organizza e propone anche gite per i genitori.
- 2) Commissione solidarietà: promuove e organizza, sensibilizzando le famiglie della scuola, interventi attivi di solidarietà per le famiglie bisognose del quartiere e per le missioni.



3) Commissione feste: promuove o organizza momenti di aggregazione e celebrativi della vita scolastica, in particolare per alcuni eventi e feste liturgiche.

### LA FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE OPERANTE NELLA SCUOLA

La Scuola Sacro Cuore sostiene le attività formative del personale docente e non docente, perché essi siano in grado di recepire i cambiamenti che necessariamente avvengono per le mutate condizioni del contesto sociale e, soprattutto, perché si realizzi un reale coinvolgimento nel miglioramento e nella contestualizzazione didattica, amministrativa, e di ogni riforma, sostenendo in tal modo un laboratorio permanente di ricerca-azione e di sperimentazione.

#### FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE

##### Ambiti:

- VISION E MISSION DELLA SCUOLA
- METODOLOGIA E DIDATTICA
- INNOVAZIONE DIDATTICA
- ADEGUAMENTO NORMATIVO
- VALUTAZIONE
- INCLUSIONE-BES-DSA-AP
- BULLISMO E CYBERBULLISMO
- SICUREZZA
- PRIVACY
- PROTOCOLLO SANITARIO

#### FORMAZIONE PER IL PERSONALE NON DOCENTE



### Ambiti:

- VISION E MISSION DELLA SCUOLA
- SERVIZI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
- SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'
- PROTOCOLLO SANITARIO
- SICUREZZA
- PRIVACY
- ADEGUAMENTO NORMATIVO

## ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

### SEGRETERIA DIDATTICA

- Collabora con la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche per eseguire le attività di volta in volta richieste e per filtrare, nell'ambito delle disposizioni ricevute, le istanze di terzi.
- Supporta la Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche nello svolgimento delle attività di segreteria generale
- Cura le relazioni con i docenti, con gli alunni, con le famiglie degli alunni, con i fornitori, i consulenti e con il pubblico in generale, che per qualsiasi motivo si rivolga per informazioni/richieste
- Gestisce la banca dati della scuola, nonché la registrazione, aggiornamento e archiviazione dei dati e dei documenti, nel rispetto della legge sulla privacy



- Cura le relazioni con il MIUR, con gli Enti pubblici/locali e con gli organismi di matrice cattolica, predisponendo le documentazioni di volta in volta richieste
- Assicura il corretto utilizzo delle piattaforme informatiche sulle quali è tenuta ad operare, con particolare riguardo a quella ministeriale (SIDI)

### **SEGRETERIA AMMINISTRATIVA**

- Collabora in tutta l'attività amministrativa e contabile svolta dall'Economa (in particolare nella riscossione delle rette e nell'erogazione dei buoni pasto);
- Gestisce i dati relativi al personale dipendente (ferie, permessi, malattia, orari di lavoro etc)
- Si occupa del trasferimento, al consulente contabile, della documentazione per la regolare tenuta della contabilità in relazione al personale dipendente
- Intrattiene rapporti con l'Ente Gestore per gli adempimenti documentali richiesti al personale dipendente

### **SERVIZIO PORTINERIA**

- Accoglie alunni e genitori in un clima familiare
- Fornisce informazioni precise e rassicuranti che riguardino esclusivamente elementi di natura organizzativa (orari, date, iniziative e non sono attinenti alle persone)
- Riceve messaggi e li trasmette puntualmente ai diretti interessati
- In caso di uscite fuori orario dei bambini/ragazzi per indisposizione, telefona alla famiglia comunicando la necessità di venirlo a prendere
- Vigila sul movimento di entrata e di uscita delle persone ed in particolare degli alunni, anche secondo quanto previsto dall'apposita Istruzione Operativa "Registrazione dei visitatori"

### **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**



Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/>

Newsletter [Invio comunicazioni alle famiglie tramite e-mail](#)

Sito scolastico [www.sacrocuoregiussano.it](http://www.sacrocuoregiussano.it)

Piattaforma digitale Google Suite for Education (riferirsi al Piano per la DDI)